



Il nuovo “amico del cuore” è il gatto: adottarlo allunga la vita

25 settembre 2018 | Guido Minicelli | Senza categoria



Non solo un cagnolino produce effetti positivi nella terapia per i cardiopatici, prolungandone la vita in base a studi scientifici. Anche i gatti possono essere

Il sito **24 DRE**

Non solo un cagnolino produce effetti positivi nella terapia per i cardiopatici, prolungandone la vita in base a studi scientifici. Anche i gatti possono essere una parte importante nella cura. Per questo motivo la Fondazione Iseni e il Centro Cuore Malpensa, che [l'anno scorso avevano lanciato una pet-therapy con l'adozione gratuita di cani](#), partono da ottobre con un'analoga iniziativa con i gatti. “I principali benefici riguardano la sfera dei disturbi stress-correlati e depressivi e la sindrome ansiogena – spiega Andrea Macchi, direttore della struttura, che a sua volta ha adottato un micio -. Il contatto con il pelo del gatto produce ossitocina, l'ormone della felicità. A differenza del cane, la difficoltà del gatto a fidarsi dell'essere umano stimola in quest'ultimo l'autocontrollo e l'impegno prolungato nella relazione. Il contatto con il pelo è piacevole e distensivo, agisce in modo positivo su battito, frequenza cardiaca e pressione arteriosa. Tutto ciò produce quindi enormi benefici a livello cardiovascolare, prolungando e migliorando quindi la vita umana”. “Abbiamo deciso di avviare, attraverso la Fondazione Iseni, dei protocolli di intesa con alcuni gattili del territorio gestiti da volontari dove vengono portati i gatti abbandonati. Proporremo a chi soffre di patologie cardiache l'adozione di un cucciolo – rende noto il presidente Fabrizio Iseni -. Una soluzione con un doppio risultato: primo, ovviamente, prolunga la vita ai malati, secondo dà una casa ai gatti abbandonati, che avranno così una famiglia e ripagheranno tutto l'affetto che ricevono regalando anni di vita a chi se ne prende cura”. (Ansa)

Canale 105 > News > Tutto News

TUTTO NEWS

25 Settembre 2018

I gatti fanno bene al cuore e combattono la depressione, lo dice la scienza

Il contatto con il pelo del gatto produce ossitocina, l'ormone della felicità che comporta molti benefici



Solo fino al 30 settembre

SKY TV
SKY CALCIO

29,90€
/mese

PER I PRIMI
24 MESI

e se aggiungi

SKY SPORT
I PRIMI 6 MESI
SONO INCLUSI

Scopri di più

TUTTO NEWS

25 Settembre 2018

I gatti fanno bene al cuore e combattono la depressione, lo dice la scienza

Il contatto con il pelo del gatto produce ossitocina, l'ormone della felicità che comporta molti benefici



Amate i gatti e siete convinti che questi animali abbiano il potere di **migliorare la vostra vita**? Ebbene, non siete i soli ad avere questa convinzione. Diverse ricerche, infatti, hanno confermato che stare a contatto con i felini porterebbe numerosi benefici, specie per i cardiopatici.

La **Fondazione Iseni e il Centro Cuore Malpensa**, lo scorso anno avevano avviato una pet-therapy con l'**adozione gratuita** di cani e, **dal prossimo ottobre**, proseguiranno con i **gatti**.

Lo spiega **Andrea Macchi**, direttore della struttura, il quale ha vissuto l'esperienza dell'adozione di un felino in prima persona: «I principali benefici riguardano la sfera dei disturbi **stress-correlati e depressivi e la sindrome ansiogena**. Il contatto con il pelo del gatto produce **ossitocina**, l'ormone della felicità. A differenza del cane, la difficoltà del gatto a fidarsi dell'essere umano stimola in quest'ultimo l'autocontrollo e l'impegno prolungato nella relazione. **Il contatto con il pelo è piacevole e distensivo**, agisce in modo positivo su battito, frequenza cardiaca e pressione arteriosa. Tutto ciò produce quindi enormi benefici a livello cardiovascolare, prolungando e migliorando quindi la vita umana».

Per questo la Fondazione Iseni, come sottolinea il presidente Fabrizio Iseni, ha avviato "protocolli di intesa con alcuni gattili del territorio gestiti da volontari dove vengono portati i gatti abbandonati". A chi soffre di patologie cardiache verrà proposta l'adozione di un cucciolo, come forma di terapia per i malati, ma anche per aiutare i gatti abbandonati. Insomma, quando si tratta dei nostri amici a quattro zampe, gli effetti benefici raddoppiano.

Solo fino al 30 settembre

SKY TV
SKY CALCIO

29,90€
/mese

PER I PRIMI
24 MESI

e se aggiungi

SKY SPORT
I PRIMI 6 MESI
SONO INCLUSI

Scopri di più

TRENDS

Modelle con triplo seno alla Milano Fashion Week



Lory Del Santo: il figlio Devin racconta la perdita...



Gianfranco D'Angelo sul lastrico: "La pensione no..."



WEB RADIO

TUTTE



105 Trap

Il punto di riferimento per i cultori della musica Trap



Gatto amico cuore, adozioni cardiopatici



SI - 25.09.2018

(ANSA) - MILANO, 25 SET - Non solo un cagnolino produce effetti positivi nella terapia per i cardiopatici prolungandone la vita in base a studi scientifici, ma anche i gatti possono essere una parte importante nella cura. Per questo motivo la Fondazione Iseni e il Centro Cuore Malpensa, che l'anno scorso avevano lanciato una pet-therapy con l'adozione gratuita di cani, partono da ottobre, con un'analogia iniziativa con i gatti. "I benefici riguardano la sfera dei disturbi stress-correlati e depressivi, e la sindrome ansiogena - spiega Andrea Macchi, direttore della struttura - . Il contatto con il pelo del gatto produce ossitocina, l'ormone della felicità. Il contatto con il pelo è piacevole e distensivo, agisce in modo positivo su battito, frequenza cardiaca e pressione arteriosa", "Abbiamo deciso di avviare dei protocolli di intesa con alcuni gattili del territorio gestiti da volontari dove vengono portati i gatti abbandonati. E proporremo ai pazienti l'adozione", rende noto il presidente Fabrizio Iseni.

Bresciaoggi



Sl. 25.09.2018

(ANSA) - MILANO, 25 SET - Non solo un cagnolino produce effetti positivi nella terapia per i cardiopatici prolungandone la vita in base a studi scientifici, ma anche i gatti possono essere una parte importante nella cura. Per questo motivo la Fondazione Iseni e il Centro Cuore Malpensa, che l'anno scorso avevano lanciato una pet-therapy con l'adozione gratuita di cani, partono da ottobre, con un'analogia iniziativa con i gatti. "I benefici riguardano la sfera dei disturbi stress-correlati e depressivi, e la sindrome ansigena - spiega Andrea Macchi, direttore della struttura -. Il contatto con il pelo del gatto produce ossitocina, l'ormone della felicità. Il contatto con il pelo è piacevole e distensivo, agisce in modo positivo su battito, frequenza cardiaca e pressione arteriosa", "Abbiamo deciso di avviare dei protocolli di intesa con alcuni gattili del territorio gestiti da volontari dove vengono portati i gatti abbandonati. E proporremo ai pazienti l'adozione", rende noto il presidente Fabrizio Iseni.

NUOVA TOUAREG

ONROAD. OFFROAD. ONLINE.

SABATO 29 E DOMENICA 30

SCOPRILA >



CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiari Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A&E Mobilità



Fai la Ricerca



Animali | Natura | Clima | Vivere Green | Mobilità | Rifiuti&Riciclo | Energia | Acqua | Inquinamento | Green Economy | FOTO | VIDEO

DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



Dagli Usa in Italia arriva il finto burger di carne

Vivere Green



Il gatto l'amico del cuore, adottarlo allunga la vita

Animali



Il glifosato fa male alle api

Animali



Digitale amico ambiente? Industria carta tenta sfatare miti

Rifiuti & Riciclo